

TEST 2

QUESITO A RISPOSTA APERTA

Formuli il candidato la risposta, con riferimento al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), indicando:

- In quale Titolo del Testo Unico è disciplinata la sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, precisandone l'ambito di applicazione.
- Quali sono i contenuti minimi obbligatori previsti per il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e a quale figura professionale ne compete la redazione.
- Quali sono i principali soggetti individuati dalla normativa coinvolti, a diverso titolo, nell'attuazione degli obblighi previsti in tema di salute e sicurezza nei cantieri.

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

N.1- La manutenzione straordinaria quali interventi comprende?

- A. La manutenzione straordinaria comprende qualsiasi intervento edilizio che comporta l'aumento della volumetria di un edificio, la modifica della sua destinazione d'uso o la trasformazione radicale della struttura portante principale. In questa categoria rientrano anche la sopraelevazione di piani, la costruzione di nuove unità immobiliari e le modifiche sostanziali alla sagoma dell'edificio. Tali interventi sono regolamentati dal Codice Civile, articolo 2043, che stabilisce le responsabilità in caso di danni arrecati a terzi. Norma di riferimento: Codice Civile, art. 2043
- B. La manutenzione straordinaria comprende tutti quegli interventi edilizi che, pur non alterando la volumetria complessiva o la destinazione d'uso delle unità immobiliari, mirano a rinnovare e migliorare parti strutturali e impianti degli edifici. Rientrano in questa categoria, ad esempio, l'adeguamento degli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico), la realizzazione o l'integrazione di servizi igienici, il frazionamento o accorpamento di unità immobiliari purché non vi sia modifica della struttura portante principale, l'abbattimento e la costruzione di tramezzi interni e il recupero funzionale di parti strutturali danneggiate. È fondamentale che tali lavori rispettino le procedure previste dalla legge, affidandosi a professionisti abilitati, in conformità al DPR 380/2001 (Testo Unico dell'Edilizia), in particolare agli articoli 3, 6-bis e 10. Norma di riferimento: DPR 380/2001, art. 3, 6-bis, 10
- C. Secondo questa (scorretta) interpretazione, la manutenzione straordinaria si riferisce esclusivamente alla tinteggiatura delle facciate esterne, alla pulizia periodica dei tetti e alla sostituzione degli infissi, poiché considerate operazioni ordinarie ma effettuate con materiali innovativi. La disciplina di tali lavori sarebbe regolata dal Decreto Legislativo 81/2008 relativo alla sicurezza nei luoghi di lavoro, senza bisogno di alcun titolo abilitativo specifico. Norma di riferimento: D.Lgs. 81/2008

N.2 Qual è l'importo entro il quale le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento diretto di contratti di lavori, anche senza consultazione di più operatori economici?

- A. Lavori di importo inferiore a 150.000 euro, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante
- B. Lavori di importo inferiore a 140.000 euro, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- C. Lavori di importo inferiore a 135.000 euro, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

N.3- Il candidato indichi la definizione di intervento di miglioramento sismico secondo quanto riportato dal cap. 8 delle NTC 2018

A. Gli interventi di miglioramento sismico costituiscono, secondo le NTC 2018, tutte quelle operazioni che riguardano esclusivamente elementi marginali o secondari della struttura e che non richiedono alcuna valutazione complessiva del comportamento dell'edificio. In questa visione, tali interventi si limiterebbero a piccole modifiche che non tengono conto dell'influenza sul comportamento globale della costruzione, trascurando la necessità di analisi e verifiche strutturali approfondite, come invece previsto dalle normative vigenti.

B. Si considerano interventi di miglioramento sismico tutti quegli interventi che trasformano radicalmente la destinazione d'uso dell'edificio, rendendolo una struttura del tutto diversa, senza alcuna valutazione degli aspetti legati alla sicurezza strutturale.

C. Sono definiti interventi di miglioramento sismico quegli interventi mediante i quali si intende, o si deve, intervenire sulla struttura nel suo complesso o su elementi strutturali o parti suscettibili di influenzare il comportamento strutturale globale della costruzione, ma non si ricade in uno dei casi in cui è obbligatorio il più oneroso intervento di adeguamento.

N.4 Chi è responsabile della richiesta del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) per le attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco?

- A. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
- B. Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
- C. Il titolare dell'attività o il datore di lavoro

N.5 Selezioni il candidato, tra le risposte che seguono, quella che corrisponde alla corretta definizione di “Fascicolo dell’opera”.

- A. Fascicolo è il documento che ha l'obiettivo di ridurre i rischi per i lavoratori che interverranno sull'opera dopo il suo completamento come ad esempio per lavori di manutenzione di

impianti e strutture, interventi di ampliamento, verifica e ripristino impermeabilizzazioni, pulizie, riparazioni ecc.

- B. Il Fascicolo è il documento che ha l'obiettivo di elencare esclusivamente tutti i fornitori e i materiali usati durante la costruzione dell'opera, senza includere informazioni riguardanti la sicurezza o la manutenzione futura.
- C. Il Fascicolo è il registro che il committente deve compilare ogni anno per attestare il numero di lavoratori impiegati nell'opera, indicando le presenze giornaliere e le ore lavorate, senza riferimenti agli interventi successivi alla realizzazione.